

94	CHIESA DI S. MARGHERITA Strada S. Vincenzo 146 Chiesa Parrocchiale. Edificio di valore storico-artistico. La chiesa fu costruita intorno al 1826 come cappellania dipendente dalla parrocchia della SS. Annunziata sul sito di una preesistente cappella con titolo « S. Margherita » ammessa alla vigna Asinari. Fu terminata nel 1832 e nel 1834 eretta Parrocchia. Tre Altari: S. Margherita il maggiore, Madonna del Rosario e S. Antonio e Martino i laterali.	
Tav. 60 (2.2.1.)	AAT, <i>Visite Pastorali</i> , 7.1.80 (1839), 7.1.93 (1932), 7.1.100 (1975), 7.1.21 (1895); APT, <i>Registro delle Riunioni del Comitato</i> ; G. CASALIS, 1851, ad vocem « Torino », pp. 100-101.	
Co.R.		
94bis	SCUOLA ELEMENTARE S. MARGHERITA Strada Comunale S. Margherita 160, Strada Pecetto 12 Edificio scolastico pubblico per l'istruzione elementare. Segnalazione di edificio scolastico di interesse documentario. Edificio costruito negli anni dal 1880 al 1885.	
Tav. 60 (2.2.3.)		
S.G.	L. OTTINO, 1951.	
95*	VILLA GHIOTTI, GIÀ VIGNA MILLET Strada Comunale di Pecetto 14, 28 Vigna. Segnalazione di edificio con elementi di significato culturale e documentario. Partecipa alla sequenza di edifici legati al poggio di S. Margherita. Comparire per la prima volta nella mappa napoleonica indicata come « Ferme Millet ». La mappa Rabbini la disegna, ma non riporta la sua denominazione.	
Tav. 60 (2.6.)		
Co.R.	PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866, fol. XXVIII.	
96	OPERA PIA VIRETTI, GIÀ VIGNA SORDEVOLO Strada S. Vincenzo 137 Villa - vigna. Edificio di valore ambientale e documentario. Rilevante è la facciata nonché il giardino, significativo esempio di sistemazione su « artefatto piano ». Il Grossi ricorda questo complesso come « Sordevolo, villa e vigna [...] lungo la strada di Dora Grossa [...] in arioso e ameno sito con due Cappelle pubbliche, il palazzo designato dall'Architetto Galletti [...] è ornato di un bellissimo atrio con galleria superiormente prospiciente verso Torino [...] avanti evvi un delizioso giardino all'inglese [...] sostenuto in parte da archi, e maestosi terrapieni ». Il conte Brucco di Sordevolo vendette la villa nel 1805 al Millet e quindi nel 1893 fu donata dal teologo T. Chiuso all'Opera Pia Viretti.	
Tav. 60 (2.6.)		
M.G.V.	Carta topografica della Caccia [1762]; A. GROSSI, 1791, pp. 162-163; PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866, fol. XXVII; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 437-438.	
97*	VILLA MOMIGLIANO, GIÀ VIGNA UGONINO Strada Comunale di Pecetto 54 Vigna. Segnalazione di edificio con elementi di significato culturale e documentario connota il crinale che separa Val Salice e Val S. Martino. Non segnata nella Corografia del Grossi è riportata solo nel testo come « vigna dei fratelli Vittorio e Gaetano Ugonino [...] evvi una grossa fabbrica minacciante rovina ». I proprietari segnalati dal Grossi la tennero fino al 1842, quindi passò ai Faravelli e ancora ai Momigliano. La struttura attuale è già delineata nella mappa Rabbini, ove l'edificio risulta ridotto e trasformato rispetto alle planimetrie precedenti. La cappella dedicata forse a S. Anna (ricordata nel 1717) ora è scomparsa.	
Tav. 60 (2.6.)		
V.D.	Carta topografica della Caccia [1762]; A. GROSSI, 1791, p. 209; PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866, fol. XXVIII; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 370-371.	
98	VILLA DAVISO DI CHARVENSOD, GIÀ VIGNA GAT Strada del Mainero 2, Strada S. Vincenzo Vigna. L'edificio di valore ambientale concorre per forma e qualità del sito alla definizione dell'alta Val Salice all'incrocio del Mainero. La vigna è già citata nella <i>Carta topografica della Caccia</i> come « V. Gat ». Il Grossi la ricorda come « Vigna Nuitz sita lungo la strada di Dora Grossa nella valle di Salice [...] evvi una palazzina stata rimodernata da poco tempo ». I Nuitz l'acquistarono nel 1777 dagli eredi di Marco Antonio Musso e l'abitarono fino al 1875. Passò quindi a vari proprietari e nel 1952 ai Daviso di Charvensod. L'edificio, di antico impianto lineare (XVII sec.), nella mappa napoleonica è rappresentato con l'aggregazione di una costruzione a Ovest.	
Tav. 60 (2.6.)		
M.G.V.	Carta topografica della Caccia [1762]; A. GROSSI, 1791, p. 123; PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866, fol. XXVIII; E. GRIBAUDI ROSSI, 1975, pp. 443-444.	